

Sanzioni, lascia il CEO di Sibur

Dmitry Konov si è dimesso dalle cariche detenute nella holding e nella società operativa attiva nel settore petrolchimico. Il suo nome compare nell'elenco degli oligarchi sottoposti a sanzioni.

21 marzo 2022 08:45

Il gruppo petrolchimico russo Sibur ha annunciato le dimissioni di Dmitry Konov (a sinistra nella foto insieme al Presidente russo Putin) dalle cariche di CEO e membro del CdA di Sibur Holding e dal consiglio di amministrazione della società operativa Sibur.



La ragione ufficiale è legata all'inclusione di Konov nell'elenco degli oligarchi russi colpiti dalle sanzioni emanate dalla Commissione europea e dal Regno Unito come risposta all'invasione dell'Ucraina.

Le sue funzioni - si legge in una nota - saranno trasferite ai consigli di amministrazione delle due società.

Sibur si trova in una fase delicata della sua storia, poiché è in corso la fusione con TAIF ([leggi articolo](#)); annunciata l'anno scorso, l'operazione comporterà un riassetto del nuovo gruppo, anche in vista di un'espansione a livello internazionale. Attività che potrebbero essere danneggiate dal sistema sanzionatorio.

© Polimerica - Riproduzione riservata